

Nello Xinjiang sono state demolite migliaia di moschee

Dal progetto dati dell'Australian Strategic Policy Institute (ASPI), che utilizza **immagini satellitari** e rapporti sul campo per mappare la costruzione di campi di lavoro e la distruzione delle moschee, si evince che queste ultime fossero più di **24000** nella zona dello **Xinjiang**. Il governo cinese si era impegnato a proteggerle, ma un rapporto del **Thinktank** (istituto indipendente che analizza le politiche pubbliche), afferma che due terzi delle moschee della zona sono state danneggiate o distrutte e sostituite poi da lotti vuoti, strade e parcheggi. Ad oggi dovrebbero esserne rimaste circa **3000**. Inoltre, **Ordam Mazar**, santuario e meta di pellegrinaggi risalente al X secolo, è stato raso completamente al suolo.